

L'APPELLO DEI GRIG

«Bonifica e poi chiusura di Cava Fornace»

► MONTIGNOSO

Anche l'associazione dei Grig chiede di fare chiarezza sulla situazione della discarica Cava Fornace. «Decisamente allarmante quanto accertato in sede di verifica del rispetto dell'autorizzazione integrata ambientale per l'anno 2017 dal Dipartimento di Lucca dell'Arpat - Area

Vasta Costa dove tra le altre cose si segnala che anche nell'anno 2016 non risulta rispettata la prescrizione relativa all'ingresso dei rifiuti contenenti amianto (eter-nit), in quanto ne risultano ricevuti in una percentuale pari al 33,18%, superiore al 30% previsto in autorizzazione. Dall'analisi del Mud 2017 si è evidenziata una criticità per

il rifiuto prodotto "imballaggi in materiali misti", che non risulta smaltito nell'anno di riferimento. Per quanto riguarda il monitoraggio delle acque sotterranee dei pozzi posti a monte ed a valle dell'impianto, risulta confermata una probabile contaminazione della falda».

L'associazione ecologista Gruppo d'Intervento giuridi-

co onlus ha, pertanto, inoltrato un'istanza di accesso civico, informazioni ambientali e adozione provvedimenti, coinvolgendo il Ministero dell'ambiente, la Regione Toscana, l'Arpat., i Comuni di Montignoso e di Pietrasanta, i Carabinieri del Noe».

I Grig auspicano «rapidi controlli riguardo la probabile contaminazione della falda idrica e l'adozione degli opportuni provvedimenti sulla gestione della discarica, fino alla previsione di un processo di chiusura e di bonifica ambientale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

